



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.I.S. " PAOLO BAFFI "

Via Lorenzo Bezzi 51-53 — 00054 Fiumicino (RM) ☎ 06/ 65024526
06/6583345 fax 06/6582869

Piano Didattico Personalizzato Per alunni DSA

1)DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome

Nome

Data e luogo di nascita

Residente a:

In via

2)DATI RILEVABILI DALLA SEGNALAZIONE SPECIALISTICA

Diagnosi

Diagnosi redatta da

Città Roma il

dal dott.

in qualità di

Neuropsichiatra

tipologia del disturbo

- Dislessia
- Disgrafia
- Disortografia
- Discalculia

Stili di apprendimento (se indicato nella diagnosi)

- Uditivo
- Visivo
- Parziale
- Completa

Altre indicazioni presenti sulla diagnosi

.....

.....

.....

.....

.....

interventi riabilitativi in orario extrascolastico

Operatore di riferimento

Anno scolastico	Classe frequentata	Scuola	Esito

Annotazioni.....
.....
.....
.....
.....

4)ELEMENTI RILEVATI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE

Lettura

- Stentata
- lenta
- con inversioni
- con sostituzioni
- con omissioni
- altro (specificare)

Scrittura

- lenta
- difficoltà ortografiche
- difficoltà a comporre testi
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nel copiato (lavagna/testo)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di organizzazione spaziale
- altro (specificare)

Calcolo

- difficoltà nel ragionamento logico
- difficoltà nei processi numerici (lettura e scrittura dei numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità)
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- Scarsa conoscenza con carente memorizzazione delle tabellone
- altro (specificare)

Proprietà linguistica

- difficoltà nel recupero lessicale
- confusione nel ricordare nomi e date
- difficoltà nell'organizzare le informazioni
- difficoltà nell'applicazione delle regole grammaticali
- altro (specificare)

Altre difficoltà

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo
- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo)
- difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e delle lingue straniere, dei complementi
- facile stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta (disgrafia e disortografia)
- difficoltà nelle lingue straniere
- eventuali disturbi nell'area motorio-prassica
- ulteriori disturbi associati (specificare)

5)CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

Caratteristiche	Livello
Collaborazione e partecipazione (partecipazione agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collaborazione nel gruppo di lavoro scolastico)	
Relazionabilità con compagni/adulti	
Frequenza scolastica	
Accettazione e rispetto delle regole	
Motivazione al lavoro scolastico	
Capacità organizzative (capacità di gestire materiali scolastici, organizzazione di un piano di lavoro, ecc.....)	
Rispetto degli impegni e delle responsabilità	

6)Consapevolezza del diverso metodo di apprendimento

da parte dei genitori

- acquisita
- da rafforzare
- da sviluppare
- altro (specificare)

da parte dell'alunno

- acquisita
- da rafforzare
- da sviluppare
- altro (specificare)

Autostima dell'alunno

- nulla
- scarsa
- sufficiente
- buona
- ipervalutazione

CONTRATTO FORMATIVO

Strategie Metodologiche e Didattiche

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione ponendo attenzione alle specifiche difficoltà e attivando particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- promuovere integrazioni e collegamenti tra le varie conoscenze e le discipline;
- promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento;
- verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti;
- avviare all'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico;
- aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa. Per lo svolgimento delle verifiche scritte si può concordare un tempo maggiore, sempre tenendo conto dell'affaticamento, oppure diminuire le richieste affinché il contenuto sia disciplinarmente significativo, ma ridotto;
- dividere gli obiettivi in "sotto obiettivi";
- verificare l'opportunità di una lettura ad alta voce e di un confronto diretto con i compagni;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano metterlo/a in una serena condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe,)

- privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale;
- evitare di spostare le date delle verifiche o delle interrogazioni programmate;
- favorire le interrogazioni programmate
- evitare di consegnare il materiale scritto a mano, prediligendo quello stampato (arial 12, 14, interlinea 1,5) o digitale, o registrato;
- fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l'allievo possa prendere atto dei suoi errori
- stipulare un "patto" sia con l'alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile.

DIDATTICA PERSONALIZZATA

Disciplina:

MISURE DISPENSATIVE/STRUMENTI COMPENSATIVI:

- ❑ Consentire la registrazione delle lezioni
- ❑ Consentire l'uso della calcolatrice, delle tavole, dei formulari e delle tabelle delle varie discipline durante le verifiche, delle mappe durante le interrogazioni
- ❑ Sintetizzare i concetti con l'uso di mappe concettuali e/o mentali
- ❑ Fornire appunti su supporto digitalizzato o cartaceo stampato (arial 12-14 interlinea 1,5)
- ❑ Evitare il corsivo nella scrittura alla lavagna
- ❑ Favorire l'uso di programmi di video-scrittura con correttore ortografico
- ❑ Favorire l'utilizzo di dizionari digitalizzati, traduttori
- ❑ Incentivare a casa e in classe l'utilizzo di computer con sintesi vocale, di testi registrati, di dizionari digitalizzati
- ❑ Utilizzo dei libri digitali per lo studio o digitalizzati con OCR
- ❑ Prevedere compiti ridotti non per contenuto ma per quantità di pagine
- ❑ Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali è necessario istituire un produttivo rapporto scuola-tutor-famiglia
- ❑ Evitare la sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie, evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
- ❑ Fissare interrogazioni e compiti programmati evitando di spostare le date
- ❑ Incentivare l'utilizzo di mappe e schemi durante l'interrogazione, anche eventualmente su supporto digitalizzato, come previsto anche nel colloquio per l'esame di stato, per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale che tende ad essere scarna
- ❑ Leggere le consegne degli esercizi e/o fornire durante le verifiche prove su supporto digitalizzato
- ❑ Nelle verifiche ridurre il numero e semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi.
- ❑ Privilegiare la forma orale, anche a compensazione della valutazione delle prove scritte

- ❑ Utilizzare verifiche scritte con domande a risposta multipla o a risposta breve, eventualmente con possibilità di completamento e/o arricchimento orale
- ❑ Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
- ❑ Dispensa dalla valutazione delle prove scritte di lingua straniera (le prove scritte vengono comunque svolte)
- ❑ Evitare o comunque limitare la lettura ad alta voce
- ❑ Semplificare il testo di studio riducendo la complessità lessicale e sintattica
- ❑ Favorire situazioni di apprendimento cooperativo anche con diversi ruoli
- ❑ Favorire la didattica laboratoriale
- ❑ Limitare, e ove necessario, evitare di far prendere appunti, ricopiare testi o espressioni matematiche, evitare la scrittura sotto dettatura: fornire appunti che supportino l'allievo nello studio.
- ❑ Limitare ed,ove necessario, evitare lo studio mnemonico, tenere presente che vi è una notevole difficoltà nel ricordare termini tecnici, nomi e definizioni
- ❑ Fornire, in tempi utili, una copia corretta delle verifiche affinché l'allievo possa prendere atto dei propri errori
- ❑ Valutazione nelle verifiche del contenuto e non della forma
- ❑ Favorire risposte concise nelle verifiche scritte; qualora la prova risultasse non soddisfacente è necessario prevedere la prova orale sugli stessi contenuti
- ❑ Stimolare e supportare l'allievo nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria.
- ❑ Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
- ❑ Escludere dalle valutazioni gli errori di trascrizione e di calcolo.
- ❑ Valutare le conoscenze e non le carenze.

Note:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Patto con la famiglia e lo studente

La famiglia:

- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'allievo nel lavoro scolastico e domestico.
- Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati
- Verifica che vengono portati a scuola i materiali richiesti
- Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Inoltre la famiglia, nel condividere le linee elaborate nella presente documentazione, autorizza tutti i docenti del consiglio di classe, nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso, ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute più idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili.

Lo studente ha il diritto di ricevere una didattica individualizzata/personalizzata, nonché di avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicate nel presente documento e si impegna a:

Porre adeguato impegno nel lavoro scolastico

Suggerire ai docenti strategie di apprendimento maturate autonomamente

Il presente piano didattico è stato concordato e redatto da :

	Nome (in stampatello)	Firma
Studente		
Famiglia		
operatori		

	materia	Nome (in stampatello)	firma
insegnanti	Coordinatore		
